

**Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza e Misure di riduzione del rischio .****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

Rischio frana in località Corna Rocchetta

Id scenario *

SRIG_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente *

Corna Rocchetta

Descrizione generale dei fenomeni di dissesto relativi *

La zona è soggetta a frane che coinvolgono lo strato detritico superficiale, esse interessano una superficie complessiva notevole (circa 400.000 mq); i volumi interessati possono essere complessivamente considerevoli anche se appare maggiormente probabile il coinvolgimento di una serie di microfenomeni di volumetria modesta.

Geologicamente l'area si riferisce ad un detrito colonizzato in continua alimentazione originato da un fronte considerevole di calcare massiccio e stratificato in grossi banchi. Il fenomeno franoso è ascrivibile alle tipologie di frane in roccia (crolli, ribaltamenti) aventi velocità di spostamento ed energia di impatto molto elevate anche in proporzione della pezzatura del detrito interessato.

I fenomeni possono non consentire l'individuazione di segni premonitori e possono non esserci correlazioni dirette tra fenomeni atmosferici pluviometrici ed attivazioni di fenomeni franosi.

Il fenomeno maggiormente probabile è costituito dalla caduta di un volume che può complessivamente superare anche i 10 mc di detriti di piccola e media pezzatura che possono interessare sia le abitazioni, che le aree di aggregazione delle persone (Scuola, palestra e campo sportivo) che la viabilità che, infine e con più bassa probabilità (in considerazione che sono quasi tutte poste al di sotto del piano campagna) le reti tecnologiche.

Possibili vie di comunicazione interrotte *

Via Canale (Collegamento con SP16/172)

Via Roncola Bassa

Via Pineta

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="0"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

I dati a disposizione non consentono di individuare il numero di persone potenzialmente coinvolte nei fenomeni in oggetto.

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea di appartenenza *

Note

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="Marcellino Rota"/>
Telefono	<input type="text" value="035 645525, 3805256934"/>
Funzione	<input type="text" value="Unità di coordinamento"/>

ID

Nome e cognome

Telefono

Funzione

ID

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

I fenomeni in oggetto hanno fattori determinanti che possono non essere legati agli andamenti pluviometrici, le dinamiche prevedono elevate velocità di spostamento con conseguente elevato valore di energia cinetica tale da determinare poteri di impatto straordinari.

La condizione operativa più tipica è quella conseguente alla manifestazione dell'evento per cui la fase può essere direttamente quella di emergenza. In caso di codice di allerta giallo non sono previste attività relative allo scenario presente.

Soggetti coinvolti *

N.D.

Attività e destinatario *

N.D.

Numeri e riferimenti utili *

N.D.

Comunicazione *

N.D.

Note

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

I fenomeni in oggetto hanno fattori determinanti che possono non essere legati agli andamenti pluviometrici, le dinamiche prevedono elevate velocità di spostamento con conseguente elevato valore di energia cinetica tale da determinare poteri di impatto straordinari.

La condizione operativa più tipica è quella conseguente alla manifestazione dell'evento per cui la fase può essere direttamente quella di emergenza. In caso di codice di allerta arancione non sono previste attività relative allo scenario presente.

Soggetti coinvolti *

N.D.

Attività e destinatario *

N.D.

Numeri e riferimenti utili *

N.D.

Comunicazione *

N.D.

Note

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

N.D.

Soggetti coinvolti *

N.D.

Attività e destinatario *

N.D.

Numeri e riferimenti utili *

N.D.

Comunicazione *

N.D.



Note



Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

N.D.

Soggetti coinvolti *

N.D.

Attività e destinatario *

N.D.

Numeri e riferimenti utili *

N.D.

Comunicazione *

N.D.

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

I fenomeni in oggetto hanno fattori determinanti che possono non essere legati agli andamenti pluviometrici, le dinamiche prevedono elevate velocità di spostamento con conseguente elevato valore di energia cinetica tale da determinare poteri di impatto straordinari.

La condizione operativa più tipica è quella conseguente alla manifestazione dell'evento per cui la fase può essere direttamente quella di emergenza. In caso di codice di allerta rosso si ritiene comunque utile monitorare la situazione in modo da intervenire tempestivamente qualora l'evento si manifesti.

Soggetti coinvolti *

Sindaco, UCL, Forze dell'ordine, volontari di P.C. (se presenti), VVF, tecnici comunali, coordinamento C.M.

Attività e destinatario *

COMUNE DI RONCOLA

- Valutare la necessità di richiedere l'intervento dei volontari di protezione civile della Valle Imagna (Sindaco)
- Isolare la zona fin dai primi istanti di manifestazione dell'evento (forze dell'ordine, volontari di protezione civile se presenti).
- Verificare le condizioni di stabilità degli ammassi rocciosi nelle porzioni di accumulo, di traiettoria e di distacco (V.V.F., tecnici disponibili e tecnici comunali dell'ambito della C.M.) al fine di evitare nuovi danni magari coinvolgenti il

personale operante. Se necessario chiedere il supporto della C.M.

- Portare soccorso alle persone direttamente coinvolte dal crollo
- Intercettare la fornitura di acqua, gas ed elettricità (operai degli enti gestori, coordinatore dalla C.O.)
- Provvedere all'evacuazione ed all'alloggiamento della popolazione eventualmente coinvolta e di quella non direttamente coinvolte dalla frana, ma viventi nei pressi delle strutture coinvolte (forze dell'ordine, volontari di protezione civile).
- Organizzare il sistema della viabilità attivando i cancelli/tansenne all'intersezione tra la Via Canale e la Via Portola ed all'intersezione della Via Canale e della Via Papa Giovanni XXIII ed all'intersezione tra la Via Roncola Bassa e la Via Pozzo.
- Ripristinare la viabilità ed i servizi eventualmente interessati
- Monitorare la stabilità degli edifici immediatamente vicini all'area (Tecnici Comunali con eventuale supporto della C.M.)
- Provvedere alla bonifica (imbragamento, disaggancio ecc.) della porzione di materiale non stabilizzato

COMUNITA' MONTANA:

- Attivazione del volontariato (su richiesta del Sindaco)
- Supporto nella valutazione degli scenari emergenziali eventualmente attivando risorse in appalto (su richiesta del Sindaco)

Numeri e riferimenti utili *

Comando provinciale VVF: 035 2278201
CC Almenno S. Salvatore: 035 640064
Uniacque: 800123955
Enel Distribuzione: 8035000
Condotte Nord Spa: 035/249933

Comunicazione *

Comunicazione tramite social media e sito web comunale e in modalità porta a porta (megafoni) alla popolazione a rischio

Note

Misure di riduzione del rischio

Possibili conseguenze *

- Danni diretti alla popolazione coinvolta nel crollo.
- Interruzione della viabilità (Via Canale, Via Roncola Bassa, Via Pineta).
- Possibile coinvolgimento delle abitazioni sparse dipendente, oltre che dalla dinamica propria del fenomeno, anche dalla posizione in cui le strutture si vengono a trovare: nel caso in cui si trovino all'interno del corpo di frana la loro agibilità può essere compromessa dagli scarichi dell'energia dei massi durante gli impatti o, nel caso si trovino nella zona di accumulo, dalle spinte aggiuntive della massa in movimento (generalmente trasversali rispetto ai carichi di progettazione) esercitati sugli edifici.

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)

Potenziale interruzione dei servizi tecnologici che corrono fuori terra

Danni possibili

Danni alle abitazioni private (Le aree classificate a rischio coinvolgono una consistente porzione dell'abitato del centro di Roncola) e ad alcune strutture pubbliche quali il campo sportivo, la scuola e la palestra comunali

Rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

Rete di monitoraggio *

Non presente

Popolazione coinvolta *

I dati a disposizione non consentono di individuare il numero di persone potenzialmente coinvolte nei fenomeni in oggetto.

Misure finalizzate alla riduzione del rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione della scheda Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

- Informazione alla popolazione
- Monitoraggio delle aree a rischio
- chiusura delle strade interessate dal fenomeno.